



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"A. DE CURTIS" – NAIC8A700A
VIA MEUCCI - 80020 CASAVATORE (NA)
Tel.0817386253 – 0817372285 - www.istitutocomprensivodecurtis.edu.it

CURRICOLO VERTICALE DI GEOGRAFIA

IL CURRICOLO DELLA GEOGRAFIA NELLE SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO "A.DE CURTIS" DI CASAVATORE (NA)

L'insegnamento della geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. E' la disciplina che mette in relazione temi economici, giuridici, antropologici ,scientifici e ambientali. La conoscenza geografica riguarda anche la trasformazione dell'ambiente ad opera dell'uomo o per cause naturali. La presenza della geografia nel curriculum contribuisce a formare persone autonome e critiche , responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell' ambiente.

FINALITÀ

1. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante utilizzando i riferimenti topologici
2. Leggere riconoscere denominare i principali "oggetti" geografici fisici
3. Comprendere le progressive trasformazioni del territorio operate dall'uomo e da cause naturali .
4. Comprende che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di interdipendenza.

GEOGRAFIA

Orientamento

Tematiche portanti	CLASSE 1^ PRIMARIA	CLASSE 2^ PRIMARIA	CLASSE 3^ PRIMARIA	CLASSE 4^ PRIMARIA	CLASSE 5^ PRIMARIA	CLASSE 1^ SECONDARIA DI 1° GRADO	CLASSE 1^ SECONDARIA DI 2° GRADO	CLASSE 1^ SECONDARIA DI 3° GRADO
Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte di diversa scala utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.	L'alunno si muove consapevolmente nello spazio circostante . Si orienta attraverso i punti di riferimento.	L'alunno si muove consapevolmente e nello spazio circostante . Riconosce i punti di riferimento e utilizza gli organizzatori topologici (avanti, indietro, sinistra, destra)	L'alunno si muove consapevolmente nello spazio circostante . Riconosce i punti di riferimento e utilizza gli organizzatori topologici (avanti, indietro, sinistra, destra) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente.	L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando la bussola e punti cardinali. .	L'alunno si orienta utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Estende le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani.	L'alunno osserva la realtà circostante e si orienta sul territorio utilizzando punti di riferimento fissi e occasionali. Conosce ed utilizza i punti cardinali.	L'alunno si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e ai punti di riferimento fissi.	Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'uso di programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

Linguaggio della geo-graficità

Tematiche portanti	CLASSE 1^ PRIMARIA	CLASSE 2^ PRIMARIA	CLASSE 3^ PRIMARIA	CLASSE 4^ PRIMARIA	CLASSE 5^ PRIMARIA	CLASSE 1^ SECONDARIA DI 1° GRADO	CLASSE 1^ SECONDARIA DI 2° GRADO	CLASSE 1^ SECONDARIA DI 3° GRADO
<p>Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre.</p> <p>Usare carte geografiche, fotografie, grafici e dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p>	<p>Comprende il tracciato di un percorso nello spazio.</p>	<p>Rappresenta in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.).</p> <p>Legge e interpreta la pianta dello spazio vicino.</p>	<p>Rappresenta in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e traccia percorsi effettuati nello spazio circostante.</p> <p>Legge e interpreta la pianta dello spazio vicino.</p>	<p>Interpreta le carte geografiche</p>	<p>Analizza fatti e fenomeni locali e globali interpretando carte geografiche.</p> <p>Localizza sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizza sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri</p>	<p>Conosce, discrimina, utilizza, riproduce e produce tabelle e grafici (istogramma, areogramma, diagramma cartesiano) per rappresentare e/o descrivere un dato fenomeno.</p> <p>Comprende, conosce ed utilizza alcuni concetti cardine (ubicazione, localizzazione, clima, morfologia, regione, paesaggio).</p>	<p>Conosce ed utilizza alcuni concetti cardine della disciplina (ambiente, territorio, sistema antropico-fisico).</p> <p>Legge e comunica consapevolmente e in relazione al sistema territoriale, attraverso il linguaggio della geo-graficità ovvero attraverso termini geografici, carte, grafici, immagini, dati statistici</p>	<p>Rileva, analizza e presenta fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, dati statistici e materiali ricavati da fonti diverse (es. relazioni di viaggi, racconti, documentari ecc.).</p> <p>Utilizza e produce immagini, tabelle, grafici</p>

					dei diversi continenti e degli oceani.	Legge ed interpreta vari tipi di carte geografiche e di grafici, utilizzando consapevolment e punti cardinali, scale, coordinate geografiche, termini specifici e simbologia.		per documentare, rappresentare, inquadrare, rielaborare ed esporre le diverse conoscenze geografiche
--	--	--	--	--	--	--	--	--

Paesaggio

Tematiche portanti	CLASSE 1^ PRIMARIA	CLASSE 2^ PRIMARIA	CLASSE 3^ PRIMARIA	CLASSE 4^ PRIMARIA	CLASSE 5^ PRIMARIA	CLASSE 1^ SECONDARIA DI 1° GRADO	CLASSE 1^ SECONDARIA DI 2° GRADO	CLASSE 1^ SECONDARIA DI 3° GRADO
<p>Individuare i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici...) italiani, europei e mondiali.</p> <p>Riflettere sulla trasformazione e ad opera dell'uomo sul paesaggio naturale.</p>	Individua e descrive gli elementi di un paesaggio conosciuto.	Individua, conosce, e descrive gli elementi fisici e antropici dei vari tipi di paesaggio.	<p>Rappresenta in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e traccia percorsi effettuati nello spazio circostante.</p> <p>Legge e interpreta la pianta dello spazio vicino.</p>	Conosce e descrive i principali paesaggi sapendo cogliere le analogie e le differenze.	Conosce e descrive i principali paesaggi italiani sapendo cogliere le analogie e le differenze.	Interpreta alcuni caratteri dei paesaggi italiani	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani europei e mondiali anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.	Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.

Regione e sistema territoriale

Tematiche portanti	CLASSE 1^ PRIMARIA	CLASSE 2^ PRIMARIA	CLASSE 3^ PRIMARIA	CLASSE 4^ PRIMARIA	CLASSE 5^ PRIMARIA	CLASSE 1^ SECONDARIA DI 1° GRADO	CLASSE 1^ SECONDARIA DI 2° GRADO	CLASSE 1^ SECONDARIA DI 3° GRADO
<p>Capire che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici ed antropici connessi tra loro.</p> <p>Valutare gli effetti dell'opera dell'uomo sui sistemi territoriali.</p>	<p>Individua alcuni interventi dell'uomo sul territorio.</p>	<p>Comprende che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p>	<p>Rappresenta in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e traccia percorsi effettuati nello spazio circostante.</p> <p>Legge e interpreta la pianta dello spazio vicino.</p>	<p>Individua i problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente naturale</p> <p>Riconosce le conseguenze dell'intervento dell'uomo sull'ambiente</p>	<p>Acquisisce il concetto polisemico di regione geografica.</p> <p>Riconosce le conseguenze dell'intervento dell'uomo sull'ambiente.</p> <p>Individua problemi e adotta soluzioni per la valorizzazione del patrimonio naturale.</p>	<p>Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico, economica) applicandolo all'Italia.</p> <p>Analizza le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale.</p>	<p>Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico, economica) applicandolo all'Europa.</p> <p>Analizza le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea.</p> <p>Utilizza modelli interpretativi di assetto territoriale dei principali Paesi europei.</p>	<p>Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico, economica) applicandolo ai Continenti.</p> <p>Analizza le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale.</p> <p>Utilizza modelli interpretativi di assetto territoriale dei principali Paesi del mondo.</p>

VALUTAZIONE

Non tutte le prove saranno di tipo oggettivo; anche le prove cui verrà data una valutazione di tipo soggettivo concorreranno a pieno titolo alla formulazione della valutazione.

In particolare sarà tenuto in debita considerazione non solo il livello delle prestazioni raggiunto dagli alunni, ma anche il loro impegno personale, specialmente per i BES e coloro che presentano particolari difficoltà, di tipo cognitivo o comportamentale.

La valutazione non sarà rapportata ad una graduazione standardizzata degli obiettivi comune a tutti gli alunni, ma alle effettive capacità, possibilità o difficoltà rivelate nelle prove d'ingresso e nel corso dell'anno scolastico.

Verranno somministrate verifiche alla fine di ogni unità didattica e tali da verificare le singole abilità ricettive e produttive, scritte e orali, ma, se necessario, per stimolare ad uno studio più regolare e metodico, si controllerà l'andamento del processo di insegnamento- apprendimento anche durante lo svolgimento dell'unità.

METODO

Oggetto: programmazione metacognitiva.

A seguito delle indicazioni ricevute in collegio docenti, per l'elaborazione di una progettazione metacognitiva, tutta la curricolazione verticale avrà una impostazione METACOGNITIVA che , praticamente si tradurrà nella realizzazione di elaborati metacognitivi (o altre attività a scelta) con i quali saranno attivati i seguenti processi per l'attuazione di una didattica metacognitiva.

1°) PROCESSO DI ISTRUZIONE

Porre attenzione ai processi implicati nel leggere e nello studiare e fornire delucidazioni.

2°) ANALISI DEL COMPITO

Analizzare dettagliatamente le strategie che si vogliono insegnare (es. scomporle in passaggi).

3°) GENERALIZZAZIONE DELL'APPLICAZIONE DELLE STRATEGIE

Insegnare le strategie così che siano utilizzabili in contesti e compiti diversi.

4°) ESTENSIONE E DURATA DEL TRAINING STRATEGICO

Dedicare l'intero anno scolastico (continuità e trasversalità).

5°) PRATICA GUIDATA

Raggiungere un buon livello di automatismo.

6°) INSEGNAMENTO RECIPROCO

Spazio ai commenti personali (..... motivazione, pratica strategica, riflessione su differenze e potenzialità individuali)

L' OBIETTIVO PRINCIPALE CHE SEGUIREMO PER CONCRETIZZARE UN BUON PROOGRAMMA METACOGNITIVO SARA' IL SEGUENTE:

Sostituire un atteggiamento passivo e non strategico con un **ATTEGGIAMENTO ATTIVO DI APPRENDIMENTO** finalizzato al raggiungimento della crescita di competenze, motivazione ed autostima.

Per settembre i vari team progetteranno le varie attività da realizzare